



Comune di Pietraperzia
Libero Consorzio Comunale di Enna

Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario

**anno
2023**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Organo di Revisione

Verbale n. 7 del 09.06.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pietraperzia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

GIOVANNI TROVATO

SALVATORE BARRANO

ANTONIO MARTORIELLO



GIOVANNI
FILIPPO
MARIA
TROVATO
09.06.2025
09:25:24
GMT+01:00



Firmato
digitalmente
da: Salvatore
Barrano
Data:
09/06/2025
09:29:23



MARTORIELLO ANTONIO
2025.06.09 10:12:06
CN=MARTORIELLO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MARTORIELLO
2.5.4.4.2=ANTONIO
RSA/2048 bits

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giovanni Trovato, Dott. Salvatore Barrano, Dott. Antonio Martoriello, Revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.08.2024, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ricevuta in data 13.05.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 13.05.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

In data 24.05.2025 con nota n. 8/2025, protocollo 6040 del 26.05.2025, è stata richiesta ulteriore documentazione che è pervenuta in diverse fasi e per ultima in data 05/06/2025.

- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ✓ questo Collegio si è insediato in data 04.09.2024 e, quindi, durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Collegio;
- ✓ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ✓ l'OdR è stato coadiuvato, nella redazione della presente relazione, dal Dott. Alfredo Spinella nella qualità di incaricato della società Centro Studi Area Sud S.R.L. Società affidataria della consulenza per la redazione e programmazione strumenti finanziari, con determina n. 33 del 12.03.2025;
- ✓ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ✓ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 19
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Provvedimento Organo	Numero	Data	note
Giunta Comunale	17	01.03.2023	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 ANNO 2023
Consiglio comunale	23	06.07.2023	
Giunta Comunale	27	29.03.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO CON IMPIGUAMENTO CAPITOLI ENTRATA- SPESA. PROGETTI PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE.
Consiglio comunale	10	09.05.2023	
Giunta Comunale	26	29.03.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 - ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 29-37 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (DECRETO CRESCITA).
Consiglio comunale	24	06.07.2023	
Giunta Comunale	35	17.05.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 - ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER CONTRIBUTI INVESTIMENTI D.M. 14 GENNAIO 2022
Consiglio comunale	25	06.07.2023	
Giunta Comunale	49	28.07.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.4 E 5 DEL D.LGS 267/2000 PER COMPETENZE DEL PERSONALE, MUTUI E ALTRE SPESE OBBLIGATORIE PER LEGGE
Consiglio comunale	40	20.11.2023	
Giunta Comunale	53	09.08.2023	Variazione al bilancio provvisorio ai sensi dell'art.175 comma 4 del Tuel per rimborso al Comune di Pieve
Consiglio comunale	63	29.12.2023	
Giunta Comunale	65	26.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023 - ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 (PARCHI GIOCHI INCLUSIVI)
Consiglio comunale	43	20.11.2023	
Giunta Comunale	66	26.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023 - ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 (COMUNITA DI ENERGIE RIN. E SOLID.
Consiglio comunale	44	20.11.2023	
Giunta Comunale	69	30.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023- ART. 175 C4 DEL D.LGS 267/2000 PER CENTRI ESTIVI 2023-
Consiglio comunale	48	21.12.2023	
Giunta Comunale	71	30.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 - ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. VERGA.
Consiglio comunale	41	20.11.2023	
Giunta Comunale	67	26.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 - ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO IN CENTRO SOCIALE DELL'EX CONVENTO S. MARIA DI GESU'.
Consiglio comunale	45	20.11.2023	
Giunta Comunale	70	30.10.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023 - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I. PER RICOVERO M
Consiglio comunale	49	21.12.2023	
Giunta Comunale	81	05.12.2023	VARIAZIONE PEG ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 PER TRASFERIMENTO FINANZIAMENTO MINISTERIALE DEL 24 AGOSTO 2023 - SERVIZIO ASACOM NELLE SCUOLE AGLI ALUNNI
Consiglio comunale	56	29.12.2023	
Giunta Comunale	74	17.11.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 - ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER IL FINANZIAMENTO DEI LAV. REAL. DEL C.C.R
Consiglio comunale	57	29.12.2023	
Giunta Comunale	82	12.12.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL C.C.R.
Consiglio comunale	58	29.12.2023	
Giunta Comunale	84	12.12.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023- ART. 175 C4 DEL D.LGS 267/2000 PER SISTEMA INTEGRATO DI EDUC.
Consiglio comunale	59	29.12.2023	
Giunta Comunale	89	19.12.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023- ART. 175 C4 DEL D.LGS 267/2000 PER FESTIVITA' NATALIZIE 2023
Consiglio comunale	62	29.12.2023	
Giunta Comunale	92	20.12.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 ANNUALITA' 2023- ART. 175 C4 DEL D.LGS 267/2000 PER MANIFESTAZIONI ESTIVE 2023
Consiglio comunale	61	29.12.2023	
Giunta Comunale	93	27.12.2023	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023- ANNUALITA' 2023- VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA LE DOTAZIONI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI LIMITATAMENTE -RIF.D.G. G.49/2023
Consiglio comunale			

- ✓ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione pro tempore risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ✓ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6417 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di Revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni aderenti al SIRU (sistema intercomunale di rango urbano) Sicilia Centro Orientale con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 09/08/2023 e sottoscrizione dell'atto costitutivo avvenuto in data 08/07/2024 rep. n. 12/2024 del Comune di Palma di Montechiaro.

L'Organo di Revisione, preso atto della documentazione fornita dall'Ente in ordine alle attività svolte dall'OdR pro tempore, ha rilevato l'assenza nel corso del 2023, di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto gli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto in data 06/05/2025 al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *risulta pubblicata in data 15/04/2025 soltanto la deliberazione n. 36/2025/prsp del 20/02/2025*;
- nel corso dell'esercizio 2023, dalle informazioni ricevute *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, non tutti hanno reso i conti della loro gestione entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente con determina di parifica n. 16 del 23/04/2025;
- l'Ente non ha nominato con delibera di Giunta il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, tuttavia esiste agli atti la determina n. 94 del 29/12/2023 redatta dal Responsabile del settore economico finanziario e delle risorse umane;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari, poiché l'Ente ha dichiarato di non averne percepiti;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha dichiarato che non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha dichiarato non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, ha dichiarato che non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - a) scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - b) scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - c) scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - d) scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- l'Ente riferisce di aver provveduto ad inviare ai Responsabili di settore con nota n. 5827 del 21/05/2025 la richiesta di compilazione delle predette schede;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 17.098,70	€ 21.000,00	-€ 3.901,30	81,42%	
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (LAMPADE VOTIVE)	€ 23.160,00	€ 33.474,55	-€ 10.314,55	69,19%	
Altri servizi (ACQUEDOTTO RURALE)	€ 116.000,00	€ 123.863,84	-€ 7.863,84	93,65%	
Totali	€ 156.258,70	€ 178.338,39	-€ 22.079,69	87,62%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 4.465.272,59.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- a) l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;
- b) nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- c) il risultato di amministrazione al 31/12/2023 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015		23.337,00	395.778,00	395.778,00	0,00	395.778,00	395.778,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n. 162/2019 e dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019		104.134,20	1.563.538,47	1.563.538,47	0,00	1.563.538,47	1.563.538,47
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato			47.645,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato 2018				36.370,66	36.370,66	0,00	36.370,66	36.370,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato 2022				754.004,18	754.004,18	0,00	754.004,18	754.004,18
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	676.096,47	0,00	0,00	0,00
Totale				2.749.691,31	3.425.787,78	0,00	2.749.691,31	2.749.691,31

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	395.778,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	1.563.538,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	3.425.787,78	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera anno 2018	36.370,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 2022	754.004,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	676.096,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.425.787,78	0,00	3.425.787,78	0,00	0,00

Le superiori tabelle sono state compilate in relazione alle informazioni assunte dall'Ufficio finanziario.

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha

avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.884.751,61	€ 5.604.734,77	€ 4.465.272,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.488.436,81	€ 7.329.920,28	€ 6.600.850,04
Parte vincolata (C)	€ 349.511,41	€ 1.022.015,38	€ 1.287.719,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.490,42	€ 2.490,42	€ 2.490,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.955.687,03	-€ 2.749.691,31	-€ 3.425.787,78

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Ente nell'esercizio ha applicato avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.029.158,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.089.335,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 21.593,78
SALDO FPV	€ 2.067.741,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.377.080,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 199.034,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.178.045,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.029.158,66
SALDO FPV	€ 2.067.741,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.178.045,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.262.760,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.341.973,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 4.465.272,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.840.079,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.322,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	145.714,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.625.042,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-730.759,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.355.801,90
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		286.147,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	207.443,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		78703,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		78703,55
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2126226,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		69.322,55
Risorse vincolate nel bilancio		353.158,24
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1703746,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-730.750,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2434496,45

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.126.226,96;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.703.746,17;
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.434.505,45.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 137.615,30	€ 4.976,18
FPV di parte capitale	€ 1.951.720,29	16.617,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 170.630,24	€ 137.615,30	€ 4.976,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.023,30	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 168.606,64	€ 137.615,30	€ 4.976,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.976,18
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	4.976,18

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 623.996,87	€ 1.951.720,29	€ 16.617,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 623.996,87	€ 1.951.720,29	€ 16.617,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 24/04/2025 munito del parere dell'Organo di Revisione (riferimento verbale n. 5 del 23.04.2025).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 24/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	12.074.999,72	2.855.869,10	€ 11.091.021,01	€ 1.871.890,39
Residui passivi	4.380.929,39	3.097.729,06	€ 6.712.963,61	€ 5.429.763,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.374.145,61	€ 190.404,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.872,78	€ 8.307,82
Gestione servizi c/terzi	€ 61,81	€ 323,06
MINORI RESIDUI	€ 2.377.080,20	€ 199.034,90

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato.

Si precisa che il mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.373.441,44 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero, sono correttamente contabilizzate.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

A tal fine, l'OdR precisa che l'Ente ha recepito le disposizioni previste dalla deliberazione n. 37/2025/PRSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato che è stata effettuata la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 348.929,10	€ 701.434,45	€ 542.954,08	€ 883.048,82	€ 1.255.220,00	€ 1.600.575,94	€ 5.332.162,39
Titolo II				€ 321.019,74	€ 51.940,70	€ 415.072,80	€ 788.033,24
Titolo III	€ 246.975,34	€ 130.712,53	€ 111.491,99	€ 162.570,16	€ 168.684,93	€ 305.398,28	€ 1.125.833,23
Titolo IV		€ 483.350,43	€ 2.952,43	€ 178.739,87	€ 1.209.254,64	€ 452.681,35	€ 2.326.978,72
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 42.271,21						€ 42.271,21
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 500,00					€ 1.475.242,22	€ 1.475.742,22
Totali	€ 638.675,65	€ 1.315.497,41	€ 657.398,50	€ 1.545.378,59	€ 2.685.100,27	€ 4.248.970,59	€ 11.091.021,01

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 40.828,70	€ 31.670,98	€ 62.825,99	€ 319.184,39	€ 278.598,31	€ 1.688.489,04	€ 2.421.597,41
Titolo II	€ 8.313,31		€ 2.634,72	€ 257.104,39	€ 69.205,92	€ 2.320.844,19	€ 2.658.102,53
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 13.560,32				€ 238,40	€ 1.619.555,58	€ 1.633.354,30
Totali	€ 62.702,33	€ 31.670,98	€ 65.460,71	€ 576.288,78	€ 348.042,63	€ 5.628.888,81	€ 6.713.054,24

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	950064,22	274535,41	74883,07	166381,75	100670,47	1196505,92	805492,86	475615,05
	Riscosso c/residui al 31.12	174582,63	1500,00	5479,34	13051,85	100670,47	1144549,49		
	Percentuale di riscossione	18,38%	0,55%	7,32%	7,84%	100,00%	95,66%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	2067089,41	424689,95	479983,72	501698,54	671699,41	1034586,14	2664110,04	2477905,02
	Riscosso c/residui al 31.12	120200,46	11790,91	12666,75	15371,67	161150,76	338729,34		
	Percentuale di riscossione	5,81%	2,78%	2,64%	3,06%	23,99%	32,74%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23091,17	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	475615,05	0,00	0,00	23091,17		
	Percentuale di riscossione						100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	13472,66	19026,24	18616,00	11710,10	29888,39	103723,51	146427,96	127102,40
	Riscosso c/residui al 31.12	2641,65	487,50	2,80	887,70	5553,50	40362,11		
	Percentuale di riscossione	19,61%	2,56%	0,02%	7,58%	18,58%	38,91%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	73376,52	74295,00	120000,00	115000,00	109918,12	116000,00	512968,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	14316,76	67377,49	13295,68	491,28	139,63		
	Percentuale di riscossione	0,00%	19,27%	56,15%	11,56%	0,45%	0,12%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	108.899,60
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	108.899,60
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	108.899,60

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ 613.769,99	€ 886.985,00	€ 1.440.963,02

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con le seguenti deliberazioni:

- ✓ G.M. n. 1 del 11.01.2023;
- ✓ G.M. n. 37 del 17.05.2023, approvata con deliberazione del C.C. n. 3 del 12.04.2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.058.166,00	2.244.999,05	2.184.462,15
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	4.765.712,04	4.064.401,00	3.932.124,52
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	4.765.712,04	4.064.401,00	3.932.124,52
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	729.506,18	423.625,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	1.109.959,00	1.318.974,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	23.115,96	34.391,18	21.392,49
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 2.184.462,15:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	365	633.636,08

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di Revisione ha verificato l'inesistenza dell'equilibrio di cassa, dovuto alla mancata programmazione dei flussi di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente non ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013
- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **127,14** giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.674.936,44;

L'Organo di Revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi €. 3.080.622,48.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.373.441,44 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.373.441,44 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di Revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATI-EX CONS.ATO N.5 ENNA	4,17	€. 57.443,13	0	Subentro ATI al posto dell'ATO Idrico - come da nota corte dei conti		€. 29.037,75
SRR ATO 6 ENNA	4,54	€. 120.000,00	0			

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 29.037,75 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, così come prescritto dalla deliberazione n. 37/2025/PRSP del 20.02.2025.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- ✓ Delibera G.M. n. 1 del 11.01.2023;
- ✓ Delibera G.M. n. 37 del 17.05.2023, approvata con deliberazione C.C. n. 3 del 12.04.2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet). Tuttavia, l'Ente ha operato le opportune rettifiche per rispettare la regolare contabilizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente non ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, pur dando evidenza nell'allegato a 1, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione;
- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti:

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 1.305.189,60
Quota annua	€ 55.353,97
Numero annualità previste	(29 anni)

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 566.665,05
Quota annua	€ 28.932,02
Numero annualità previste	(20 anni)

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per €. 473.000,46 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e che, a pare dell'OdR, le quote accantonate, non risultano congrue e, comunque, sottostimate.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 358.034,79 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 392.652,73 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 80.347,73, già accantonati al 31.12.2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene opportuno richiamare l'Ente, all'attuazione delle disposizioni contenuti dalla deliberazione n. 37/2025/PRSP del 20.02.2025.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 22.520,26
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.650,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 25.170,26

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente **ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo;
- b) ritardi superiori a sessanta giorni.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3439468,95	3488217,42	3210872,34	93,35	92,05
Titolo 2	1911611,00	2071882,11	1621706,86	84,83	78,27
Titolo 3	582577,00	577877,00	410129,96	70,40	70,97
Titolo 4	1020186,00	2503333,00	772893,78	75,76	30,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6953842,95	8641309,53	6015602,94	86,51	69,61

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3488217,42	3343219,57	3136953,86	89,93	93,83
Titolo 2	2071882,11	2050471,67	1479138,38	71,39	72,14
Titolo 3	577877,00	587177,00	382136,84	66,13	65,08
Titolo 4	2503333,00	7371916,46	1864894,45	74,50	25,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	8641309,53	13352784,70	6863123,53	79,42	51,40

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3343219,57	3370752,21	3277690,62	98,04	97,24
Titolo 2	2050471,67	1994820,29	1344147,00	65,55	67,38
Titolo 3	587177,00	590677,00	449783,95	76,60	76,15
Titolo 4	7371916,46	10841725,28	946928,73	12,85	8,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	13352784,70	16797974,78	6018550,30	45,07	35,83

Come si evince dalle superiori tabelle, l'Ente ha una scarsa capacità di riscossione.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>si</i>	<i>si</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>si</i>	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni	<i>si</i>	<i>no</i>
Fitti attivi e canoni	<i>si</i>	<i>no</i>
Proventi acquedotto	<i>si</i>	<i>no</i>
Proventi canoni depurazione	<i>si</i>	<i>no</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 121.023,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 6.150,44.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 7.163,00	€ 72.542,00	€ 139.131,17
Riscossione	€ 7.163,00	€ 37.931,00	€ 139.131,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 7.163,00	€ 5.070,19	1,412767569
2022	€ 72.542,00	€ 26.954,56	2,691270049
2023	€ 139.131,17	€ 40.481,37	3,436918513

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.648,00	€ 7.675,00	€ 23.091,17
riscossione	€ 701,75	€ 7.675,00	€ 23.091,17
%riscossione	42,58	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 23.091,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 23.091,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.441,46
% per spesa corrente	10,57%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 34.479,26, rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 21.634,71	€ 21.634,71	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 21.634,71	€ 21.634,71	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di Revisione, esaminata la documentazione prodotta dall'Ente relativa al OdR pro-tempore, in merito all'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 591.340,62	
Residui riscossi nel 2023	€ 72.053,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 519.287,10	87,82%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 519.287,10	
FCDE al 31/12/2023	€ 475.615,05	91,59%

3.5.2 Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6337710,66	5956597,65	4199621,69	66,26	70,50
Titolo 2	3751632,45	7935913,33	265022,76	7,06	3,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10089343,11	13892510,98	4464644,45	44,25	32,14

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5956597,65	5933048,21	4404390,42	73,94	74,23
Titolo 2	7935913,33	12733445,57	2555403,04	32,20	20,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	13892510,98	18666493,78	6959793,46	50,10	37,28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.621.653,15	€ 1.830.767,03	209.113,88
102	imposte e tasse a carico ente	€ 119.415,05	€ 148.787,82	29.372,77
103	acquisto beni e servizi	€ 2.278.441,09	€ 2.185.165,39	-93.275,70
104	trasferimenti correnti	€ 126.883,19	€ 139.806,51	12.923,32
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 40.864,21	€ 51.051,65	10.187,44
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.659,49	€ 36.539,00	28.879,51
110	altre spese correnti	€ 4.705,51	€ 12.273,02	7.567,51
TOTALE		€ 4.199.621,69	€ 4.404.390,42	204.768,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di Revisione non ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.372.215,46	€ 1.830.767,03
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 147.552,68	€ 133.261,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.519.768,14	€ 1.964.028,99
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.519.768,14	€ 1.964.028,99

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.351.543,47	€ 10.151.097,60	8.799.554,13
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 16.617,60	16.617,60
TOTALE	€ 1.351.543,47	€ 10.167.715,20	8.816.171,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, di cui il debito relativo alla delibera di G.M. n. 9 del 09.05.2023 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 33.687,37		€ 334,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 8.954,80
Totale	€ 33.687,37	€ -	€ 9.289,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- ✓ segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 808.658,06.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di

cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di Revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
10%	10%	11%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.210.872,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.621.706,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 410.129,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 5.242.709,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 524.270,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 51.051,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 473.219,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 51.051,65	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		11%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.864.246,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 87.915,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.776.331,11

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.610.176,94	€ 1.986.458,03	€ 1.864.246,61
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 103.259,32	-€ 70.569,80	-€ 87.915,50
Estinzioni anticipate (-)	-€ 102.034,42	-€ 51.641,62	
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 581.574,83		
Totale fine anno	€ 1.986.458,03	€ 1.864.246,61	€ 1.776.331,11
Nr. Abitanti al 31/12	6.387,00	6.326,00	6.315,00
Debito medio per abitante	311,02	294,70	281,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 22.257,00	€ 40.864,21	€ 51.051,65
Quota capitale	€ 205.293,74	€ 122.211,42	€ 87.915,50
Totale fine anno	€ 227.550,74	€ 163.075,63	€ 138.967,15

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori solo con uno degli Organismi partecipati (ATI Enna).

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di Revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.210.891,92	15.642.667,12	4.568.224,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.124.574,13	7.779.655,71	344.918,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.335.466,05	23.422.322,83	4.913.143,22
A) PATRIMONIO NETTO	10.555.689,65	11.375.598,29	-819.908,64
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.128.800,21	1.080.511,23	3.048.288,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.488.854,62	6.244.645,27	2.244.209,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.162.121,57	4.721.568,04	440.553,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.335.466,05	23.422.322,83	4.913.143,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 7.958.609,65
FSC +	€ 3.080.622,48
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 5.276,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 57.064,68
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 11.091.020,81

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 8.488.854,62
Debiti da finanziamento -	€ 1.775.800,38
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 6.713.054,24

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-€	307.342,40
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrim	€	98.649,80
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	611.216,04
Alv	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	819.908,64

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 473.000,46
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 29.037,75
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 443.962,71

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.161.678,68	4.991.399,73	170.278,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.130.495,82	5.280.666,27	-150.170,45
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-50.625,34	-40.434,34	-10.191,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-57,85	0,00	-57,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-765.796,15	137.882,80	-903.678,95
IMPOSTE	133.261,96	115.524,32	17.737,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-918.558,44	-307.342,40	-611.216,04

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione prende atto della dichiarazione rilasciata dal Geom. Rocco Bongiovanni, responsabile del quarto settore, con la quale conferma che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Con predetta dichiarazione attesta, altresì, che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta dal:

1. il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
2. il quadro generale riassuntivo,
3. la verifica degli equilibri,
4. il conto economico,
5. lo stato patrimoniale.

Si rileva che l'Ente non redatto la no integrativa, prevista dalla normativa vigente in materia.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nei punti precedenti, delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, dall'OdR pro-tempore e dalle risultanze della documentazione allegata al Rendiconto di gestione 2023, l'Organo di Revisione dell'Ente, evidenzia e rileva, quanto segue:

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023

Si evidenzia, che la proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale, oltre i termini previsti dalla norma vigente.

Inoltre, si rileva che non è stato predisposto e approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025.

Con riferimento al Conto del Tesoriere

Il Conto del Tesoriere dell'Ente è stato reso entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

Non risulta che l'Ente abbia adottato misure organizzative, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) tali da garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

Si rileva un incremento dei residui sia attivi che passivi rispetto all'anno 2022.

Questo elemento di criticità è portatore potenziale di effetti contabili, economici e finanziari che potrebbero confluire nelle previsioni di cui al titolo 8 del TUEL.

I Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso la Società incaricata della riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile a migliorare le procedure di recupero dei residui.

A tal fine, l'Organo di Revisione evidenzia la scarsa capacità di riscossione delle entrate del titolo I e del titolo III, in c/residui.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi e spese legali.

Si reitera l'invito all'Ente di istituire ed aggiornare periodicamente il registro del contenzioso anche in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 31 sulla stima della probabilità di soccombenza e del relativo accantonamento.

Si invita altresì l'Ente, a monitorare costantemente le fasi di eventuali contenziosi e ad aggiornare e/o istituire tempestivamente il relativo fondo in funzione delle diverse fasi e degli esiti del giudizio, dandone riscontro all'Organo di Revisione Economico Finanziario.

In particolare si evidenziano i seguenti contenziosi:

- L'atto di citazione del 01/08/2022 è stato citato in giudizio La Curatela del fallimento Ennaeuno S.p.a. in liquidazione, la quale chiede vengano riconosciuti crediti per servizi erogati, fatturati e non pagati dall'Ente per euro 1.987.481,57;
- L'atto di citazione dalla curatela fallimentare Ennaeuno del 11/01/2023 che chiama in giudizio l'Ente per l'importo di euro 714.399,24, pari alla differenza tra gli avvisi di accertamento TIA (comune di Pietraperzia) 2014 di euro 717.914,88 e quanto incassato per euro 3.515,64.

Con riferimento alle Partecipazioni

Si rileva che non è stata verificata la posizione dei crediti e debiti di una delle partecipate (ATI Enna). Per gli approfondimenti dei rapporti tra l'Ente e le partecipazioni si rimanda al rispettivo paragrafo della presente relazione e si invita l'Ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare possibili riflessi negativi negli equilibri di bilancio.

Con riferimento alle entrate tributarie

È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita, ancora una volta, di maggiore attenzione da parte dell'Ente al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da entrate per evasione tributaria che appare estremamente carente.

Si rileva che l'attività di gestione e di recupero dei crediti risulta insoddisfacente.

La presenza di una mole elevata di residui attivi, denota una scarsa capacità di riscossione delle entrate, la quale determina il vincolo di accantonamento di una parte consistente nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, con la conseguente compressione della spesa.

L'attività di lotta all'evasione deve essere incisiva e deve portare ad un incasso effettivo. Ciò,

come in altre occasioni ribadito, può verificarsi implementando l'Ufficio Tributi in modo tale da attuare un'attività accertativa notevole con una organizzazione amministrativa efficace ed efficiente.

Pertanto, l'Ente deve attivare e/o implementare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

L'Ente, come sopra rilevato, deve procedere da un lato, a un rigoroso monitoraggio dei residui, verificando in sede di riaccertamento le ragioni del loro mantenimento, dall'altro deve porre in essere tutte le misure necessarie per incrementare la capacità di riscossione degli stessi, considerato che i residui attivi altro non sono che crediti scaduti per i quali è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure volte a provocare l'adempimento spontaneo o coattivo del debitore (punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011).

La capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e altresì di contrastare l'evasione tributaria rappresenta infatti la maggior garanzia della solida tenuta degli equilibri di bilancio nonché della capacità di adempiere alle proprie obbligazioni passive e, in ultima analisi, all'erogazione dei servizi.

Ripiano Disavanzo di amministrazione *articolo 188 TUEL*

Si rileva che l'Ente, nel periodo d'imposta 2023, ha realizzato un disavanzo da Lettera "E" di € 3.425.787,78, lo stesso risulta essere peggiorativo rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

L'Ente, determinando un risultato di amministrazione negativo, deve applicare immediatamente il disavanzo al bilancio di previsione in corso al fine di prevederne la copertura nei modi stabiliti dall'articolo 188 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

La copertura può essere effettuata anche con un piano di rientro che prenda in considerazione gli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione e, in ogni caso, non oltre la durata della consiliatura.

Il Piano di Rientro deve essere approvato dal Consiglio Comunale attraverso un'apposita deliberazione nella quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Ai fini del "rientro" possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

La deliberazione deve contenere l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.

La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto con la conseguenza dell'avvio della procedura prevista dall'articolo 141 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente e più

incisivi.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo.

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

A tal riguardo è essenziale monitorare e se del caso implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo paragrafo della presente Relazione.

L'Ente deve porre in essere misure correttive significative, atteso il risultato di amministrazione negativo.

RILIEVI

In relazione a quanto esposto nei precedenti paragrafi si ritiene utile raccomandare all'Ente di porre in essere ogni idonea misura al fine di assicurare l'esecuzione tempestiva degli adempimenti amministrativi, a definire, dunque, una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare in modo da fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di accelerare la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, sia in conto competenza che in conto residui, ed a svolgere ogni azione possibile al fine di riconciliare le partite creditorie/debitorie con gli enti partecipati nonché a recuperare i loro dati di bilancio aggiornati.

L'Organo di Revisione, ribadisce e raccomanda all'Ente di adottare le misure necessarie per rimuovere le criticità accertate e adempiere alle prescrizioni disposte dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – deliberazione n. 37/2025/PRSP.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si rileva, in relazione alla documentazione prodotta dall'Ente ed alle informazioni assunte, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, a condizione che venga approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243/bis del D.Lgs n. 267/2000.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DR GIOVANNI TROVATO



GIOVANNI
FILIPPO
MARIA
TROVATO
09.06.2025
09:25:24
GMT+01:00

DR SALVATORE BARRANO



Firmato
digitalmente
da: Salvatore
Barrano
Data:
09/06/2025
09:29:24

DR ANTONIO MARTORIELLO



MARTORIELLO ANTONIO
2025.06.09 10:12:41
CN=MARTORIELLO ANTONIO
C=IT
2.5.4.42=MARTORIELLO
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits